



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

Venezia,
Protocollo (vedi protocollo informatico): PG2025/

Spett.le
Direzione Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Trasporti Terrestri e
Manomissioni
SEDE

e, p.c.
Alla Ditta richiedente: OPEN FIBER S.P.A.
openfiber.permessi.veneto@pec.openfiber.it
alessandro.battistel@openfiber.it
michael.camillo@openfiber.it
daniele.chinellato@openfiber.it

e allo studio progettazione Studio tecnico
DBA PRO. S.p.A.
dbaprogetti@pec.dbagroup.it
nicolas.frison@dbagroup.it
veronica.bozza@dbagroup.it

REGIONE VENETO
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa
VAS, VINCA e NUUV
valutazioniambinetalisupportoamministrati-
vo@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Parere del servizio Valutazioni ambientali ID 918. Procedura di Valutazione di incidenza – I livello. Richiesta di parere sulla Progettazione della dorsale di collegamento tra Lido e Pellestrina nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Veneto al fine del rilascio di una concessione alla manomissione del suolo pubblico sulle aree di competenza comunale. Pratica AUGE n. 2544658.

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre – Via Giustizia 23 -30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio – 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

Con riferimento alla documentazione trasmessa dagli uffici edilizia con applicativo AUGE n. 2544658 del 30/09/2024 relativa alla pratica in oggetto presentata dalla ditta OPEN FIBER S.P.A. con le seguenti note acquisite agli atti: PG 2024/400860 del 08/08/2024, PG 2024/402305, 2024/402310 e PG 2024/402380 del 12/08/2024, PG 2024/415107, PG 2024/415423 e PG 2024/415429 del 23/08/2024 e successive integrazioni PG 2024/453850 in data 18/09/2024, per il parere in endoprocedimento relativo alla valutazione di incidenza ambientale (screening di I livello) ai sensi Direttiva 92/43/CEE "Habitat"

Considerate le successive integrazioni presentate dalla ditta con PG 2025/38662 del 22/01/2025 e PG/2025/76647, PG/2025/76653 e n. PG/2025/76627 del 13/02/2025 che sono state trasmesse tramite applicativo AUGE (pratica n. 2544658) rispettivamente il giorno 27/01/2025 e il 20/02/2025.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTO il DPR 357/97, modificato con DPR 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE e il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 03/04/2000 nel quale vengono elencati i siti di importanza comunitaria e le zone di protezione speciale;

VISTA la nota n. 39757 del 01/02/2018 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare schema di decreto ministeriale di designazione delle 98 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) delle Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale insistenti nel territorio della Regione del Veneto, e, contenuto nell'Allegato A;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019). Adottate dopo l'Intesa del 28.11.2019 (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

VISTA la normativa Regionale di riferimento ed in particolare:

- D.G.R.V. n° 1662 del 22/06/2001 avente per oggetto: "Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, D.M. 3 aprile 2000. Atti di indirizzo.";
- D.G.R.V. n° 441 del 27/02/2007 avente per oggetto: "Rete Natura 2000. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, ...";
- D.G.R.V. n° 4059 del 11/12/2007 avente per oggetto: "Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria ...";

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre - Via Giustizia 23 -30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio - 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

- D.G.R.V n. 786 del 27 maggio 2016 Approvazione delle Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000. (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE);
- D.G.R.V. n. 1331 del 16 agosto 2017. Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE). Modifiche ed integrazioni;
- D.G.R.V. n. 1709 del 24 ottobre 2017 - Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE). Riformulazione articoli Misure di Conservazione;
- D.G.R.V. n° 1400 del 29/08/2017 avente per oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative." nonché di altri sussidi operativi e revoca della DGR n. n. 2299 del 09.12.2004";
- cartografia degli habitat di interesse comunitario, approvata con D.G.R. 4441/2005, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 925/2019, 1909/2019; e 1114/2024;
- cartografia distributiva delle specie, comprese quelle di interesse comunitario, approvata con D.G.R. n. 2200/2014;
- Circolare prot. n. 250930 del 08/05/2009 dell'Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000 - Circolare esplicativa in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle Valutazioni di incidenza di cui alla direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.
- D.G.R.V. n. 667 del 15 maggio 2018 recante Designazione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di 98 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) delle Regioni Biogeografiche Alpina e Continentale insistenti nel territorio della Regione del Veneto. Intesa sullo schema di decreto.
- L.R. 12 del 31/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)".
- Regolamento Regionale 09 gennaio 2025, n. 4 "Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)"

CONSIDERATO che l'art. 23 c. 3 della L.R. 12 del 31/05/2024 prevede che i procedimenti avviati prima del 20/01/2025 (entrata in vigore del regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025) siano conclusi secondo le procedure previgenti.

CONSIDERATO che la richiesta di manomissione è pervenuta in data 08/08/2024, la documentazione è stata quindi verificata e istruita secondo la "guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative." ai sensi della D.G.R.V. n° 1400 del

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre - Via Giustizia 23 -30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio - 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

29/08/2017. Inoltre per individuare il livello di completezza e di affidabilità delle informazioni anche al fine di assicurarsi che tutti i documenti per la valutazione siano stati forniti e che la stessa valutazione e le conclusioni derivanti da essa, siano state effettuate nel modo più trasparente e oggettivo possibile per la fase istruttoria degli uffici è stato seguito lo schema previsto dalle nuove linee guida per i valutatori (all. 2) predisposto dal MATTM.

VISTO il Regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2014; nonché il disciplinare tecnico del Comune di Venezia approvato con determinazione dirigenziale n. 1032/2019.

CONSIDERATO che i Siti Natura 2000 potenzialmente interessati risultano essere: ZPS IT3250046 'Laguna di Venezia', IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia" e IT3250023 ZSC/ZPS "Lido di Venezia: biotopi litoranei"

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione del progetto in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione del progetto relativo alla dorsale di collegamento tra Lido e Pellestrina nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Veneto e che si prevede la posa dell'infrastruttura e dei pozzetti tramite lo scavo in trincea tradizionale, minitrincea e in parte con l'utilizzo della perforazione teleguidata, per una lunghezza di scavo complessiva di circa Km. 14,7.

In particolare, all'interno del sito IT3250023 si prevedono i seguenti interventi:

_Area di S. Nicolò: scavo di tre buche di lancio con relativa posa di pozzetti in cls..

_Area Alberoni: scavo di sei buche di lancio con relativa posa di pozzetti in cls..

È previsto anche uno scavo a trincea sterrato (264,6m), seppur parzialmente all'interno dell'area ZSC IT3250023 ricadrà nell'area di cantiere Mose di bocca di porto di Malamocco nord.

_Area di Ca' Roman: scavo di otto buche di lancio con relativa posa di pozzetti in cls.. Sono previsti anche due scavi a trincea sterrato (101,67m), uno in prossimità dell'ingresso all'oasi e uno nell'area di cantiere Mose di bocca di porto di Chioggia.

E, attività accessorie all'intervento.

VISTI ed esaminati lo studio per la valutazione di incidenza inerente la procedura di Screening di VINCA e la documentazione tecnica (all. F e G alla DRGV 1400/2017, nonché il formulario standard dei siti natura 2000 e shape files), a firma del Dott. Cristian Frassinelli datata 12.02.2025, trasmesse a questo ufficio via AUGÉ dal Servizio Sportello Trasporti Terrestri e Manomissioni il 27/01/2025 ed il 20/02/2025;

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre - Via Giustizia 23 - 30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio - 041 274 6057 - 9410

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno. Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)
4 / X:\AMBIENTE\VIA-VAS-AIA\17_VINCA\2024_pareri Vinca\918_Aree_grigie_OPEN-FIBER\VALUTAZIONE_SCREENING_VINCA\918_2024_screeningVINCA_I livello.odt



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

PRESO ATTO di quanto riportato nello studio per la valutazione di incidenza:

ISTRUITA E VALUTATA la documentazione, si sottolinea che la relazione relativa alla valutazione di incidenza ambientale – fase di screening presentata dal proponente, è stata redatta secondo le indicazioni riportate nella "guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/cee e 2009/147/ce" - per la fase istruttoria degli uffici è stato seguito lo schema previsto dalle nuove linee guida 2020 per i valutatori (all. 2) predisposto dal mattm (agli atti dell'istruttoria), utile ad individuare il livello di completezza e di affidabilità delle informazioni anche al fine di assicurarsi che tutti i documenti per la valutazione siano stati forniti e che la stessa valutazione e le conclusioni derivanti da essa, siano state effettuate nel modo più trasparente e oggettivo possibile nonché verificata e istruita secondo le "guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative." ai sensi della D.G.R.V. n° 1400 del 29/08/2017.

VERIFICATO che nello studio di Incidenza non è stata considerata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1114 del 23 settembre 2024, ad oggetto «Rete ecologica europea Natura 2000. Modifica della cartografia del sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei" in Comune di Venezia e aggiornamento del perimetro e della superficie della ZSC IT3230017 "Monte Pelmo – Mondeval – Formin"»

Considerato inoltre un altro intervento denominato "*SIN.I.04/I – UTILIZZO FIBRA SPENTA E SISTEMI DI COMUNICAZIONE*" è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza preventiva di cui il D.D.R. della Regione del Veneto n. 85 del 06.11.2024 ad oggetto "Valutazione di incidenza (positiva) per gli interventi di messa in opera della fibra spenta e dei sistemi di comunicazione alle bocche di porto lagunari per la regolazione dei flussi di marea-MOSE, in comune di Venezia (VE). Esito favorevole, con prescrizioni, della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii."; alcuni degli interventi richiesti nelle aree protette sono simili, o, addirittura sovrapponibili.

PRESO ATTO della dichiarazione conclusiva del Dott. Frassinelli il quale dichiara "Le informazioni acquisite relativamente al "REALIZZAZIONE, POSA IN OPERA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI IN FIBRA OTTICA", attestano che si possa escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000".

VISTA l'attività istruttoria e i giudizi espressi nello studio di incidenza cui sopra sulla significatività delle incidenze, lo scrivente condivide il risultato dello studio per la valutazione di incidenza – Fase di Screening.

Lo screening si è concluso con Esito Positivo

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre – Via Giustizia 23 -30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio – 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

pertanto si ritiene di rilasciare PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento.

Si ritengono vincolanti i presupposti alla progettazione e le misure precauzionali per la riduzione degli effetti perturbativi previste dal progetto e presentati con la Relazione di Incidenza Ambientale.

In forza di tutto ciò e in considerazione del progetto dell'area, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli Habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, **si PRESCRIVE che:**

- i. La direzione Lavori sia affiancata da personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo agro-forestale, biologico, naturalistico, ambientale. Tale personale qualificato provvederà altresì alla verifica e documentazione della corretta attuazione degli interventi e delle relative precauzioni, delle indicazioni prescrittive, come pure all'eventuale individuazione e applicazione di ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati.
- ii. siano dunque tenute presenti le Misure di Conservazione (in seguito MdC) approvate con DGR Veneto n. 786/2016 e ss.mm.ii..

In particolare:

- iii. non devono essere sottratte superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e non devono essere ammessi interventi con modalità esecutive tali da determinare, anche temporaneamente, degrado dell'habitat di interesse comunitario nei suoi caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali; sia assicurato il mantenimento dell'idoneità degli ambienti nell'ambito di influenza del progetto rispetto alle specie di interesse comunitario presenti;
 - i. ai sensi dell'art. 204 delle MdC; per l'habitat prioritario 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster è vietato l'asporto di materiali e comunque l'alterazione dei profili delle dune, incluse le prime ondulazioni costituenti dune in formazione ed il sistema delle depressioni retrodunali;
 - ii. per l'habitat 2130* "Dune costiere fisse a vegetazione erbacea ("dune grigie")" è fatto divieto di manomissione del cotico erboso;
 - iii. Il materiale di scavo in attesa del suo riutilizzo deve essere stoccato in apposite aree non interferenti con la vegetazione presente;
 - iv. ai sensi degli Artt. 204 e 205 delle MdC: è fatto divieto di introduzione di specie alloctone e/o invasive. Se previsti eventuali operazioni di reinverdimento siano utilizzate,

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre - Via Giustizia 23 - 30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio - 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

previo tempestiva comunicazione agli uffici competenti, specie esclusivamente autoctone ed ecologicamente coerenti con la flora locale, con riferimento al geosigmeto adriatico settentrionale psammofilo e alofilo della vegetazione dunale e retrodunale.

- v. ai sensi degli artt. 88 e 89, è fatto divieto di danneggiamento, estirpazione, asportazione e raccolta di piante appartenenti a specie di flora spontanea;
- vi. lo svolgimento degli interventi deve essere preceduto da un'attenta ricognizione delle aree interessate atta ad individuare l'eventuale presenza di fauna di interesse comunitario (ad esempio chiroterteri e teriofauna, avifauna, erpetofauna, etc.); in caso ne sia riscontrata la presenza dovrà essere presa ogni precauzione, gli individui eventualmente presenti dovranno essere spostati in idonei siti limitrofi non oggetto di intervento o eventualmente modificato il cronoprogramma degli interventi. Deve essere prevista anche la sospensione durante i periodi di maggiore sensibilità delle specie (quali i periodi di riproduzione e di ibernazione), al fine di non arrecare danno agli individui presenti;
- vii. di eseguire tutte le attività previste preferibilmente al di fuori del periodo riproduttivo (da marzo a luglio compreso) e che, l'eventuale esecuzione delle lavorazioni in tale periodo è ammissibile, in presenza di evidenze sulla riproduzione in corso, nella misura in cui le predette lavorazioni non pregiudichino il completamento della fase riproduttiva. Il responsabile ambientale qualificato in affiancamento alla direzione Lavori provvederà altresì alla verifica e documentazione della corretta attuazione degli interventi e delle relative precauzioni (comprehensive della sospensione delle lavorazioni), delle indicazioni prescrittive, come pure alla eventuale individuazione e applicazione di ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati. Eventualmente si deve prevedere la sospensione delle attività dei mezzi meccanici produttori delle emissioni sonore più alte in corrispondenza del periodo aprile - luglio.
- viii. durante la fase di cantiere non devono essere lasciati scoperti pozzetti e/o tombini al fine di evitare l'effetto trappola nei confronti della microfauna;
- ix. nella realizzazione degli interventi vanno evitati i ristagni idrici, in modo tale da impedire agli anfibi di deporre le uova in pozze temporanee e subire evidenti danni conseguenti al passaggio di mezzi e personale o al prosciugamento improvviso di dette pozze;
- x. l'intervento non deve interferire con le zone umide presenti all'interno del sito, né provocare alterazioni agli acquiferi presenti; sia pertanto verificata la posizione della buca di spinta n. 05 all'interno dell'area di Ca' Roman. Siano informati tempestivamente gli uffici competenti in materia di VINCA nel caso si rendano necessarie modifiche a salvaguardia della zona umida stessa.

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre - Via Giustizia 23 - 30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio - 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

- xi. analogamente nel caso si verificano particolari situazioni o venga verificata eventuale presenza di fauna da tutelare, dovranno esserne informati tempestivamente gli uffici competenti;
- xii. la vegetazione presente nell'ambito di cantiere deve essere protetta, si richiede di utilizzare tutte le misure necessarie ad evitare danni a fusto, chioma ed apparato radicale; è fatto divieto di potatura della vegetazione eventualmente interferente con le strutture di cantiere, senza preventiva autorizzazione;
- xiii. i mezzi motorizzati e gli operatori, durante tutte le operazioni di cantiere e di manutenzione, dovranno transitare esclusivamente lungo i percorsi esistenti e indicati nelle tavole di progetto consegnate. Per effettuare la dichiarata individuazione della testa di perforazione della TOC (Trivellazione orizzontale controllata), nel caso si rendesse necessario percorrere aree esterne alla sentieristica esistente, l'operatore dovrà avere specifiche indicazioni dal responsabile ambientale affiancato alla Direzione Lavori circa le possibili perturbazioni nei confronti degli habitat e specie di interesse comunitario presenti, al fine di utilizzare il percorso in area protetta più consono ad evitare possibili interferenze con habitat e specie di interesse comunitario.
- xiv. il percorso di cantiere di mezzi e macchine operatrici dislocati nell'area di cantiere individuata all'interno dell'ex-Colonia di Ca' Roman dovrà comunque attenersi alla viabilità principale, evitando l'interferenza con la vegetazione e le aree con presenza di habitat di interesse comunitario. Deve essere evitato inoltre il transito dei mezzi in presenza di suolo scarsamente portante;
- xv. Per il raggiungimento delle aree di cantiere previste nell'area di San Nicolò da parte degli operatore e dei mezzi cantiere, siano utilizzati i percorsi indicati alla tavola n. 8.
- E' vietato l'utilizzo dei sentieri interni all'area naturalistica di San Nicolò, sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT325023.
- xvi. Al fine di evitare il danneggiamento delle biocenosi presenti all'interno dell'habitat 1150* "Lagune costiere", le operazioni di attracco del motopontone presso l'area di stoccaggio materiali situata a Ca' Roman devono avvenire con la massima accuratezza possibile. Si deve prevedere l'avvicinamento di tale mezzo attraverso le aree che presentano la massima profondità disponibile, in relazione allo stato delle maree, in modo da evitare interferenze con il fondale lagunare e le biocenosi bentoniche presenti.
- xvii. i lavori di scavo devono essere eseguiti rispettando una distanza ottimale dai fusti delle alberature o dagli arbusti per non interferire con l'apparato radicale. Tale distanza (calcolata dal filo del tronco alla luce netta dello scavo) si intende indicativamente non inferiore a m. 3 per le piante di prima e di seconda grandezza e m 1,5 per gli alberi di terza grandezza e per gli arbusti. Nel caso non sia possibile rispettare tale distanza gli scavi dovranno essere eseguiti a mano avendo cura di non

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre - Via Giustizia 23 -30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio - 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

tagliare le radici presenti. Nel caso in cui gli scavi mettessero in luce la necessità di taglio di radici devono essere avvisati tempestivamente gli uffici competenti;

- xviii. è fatto divieto assoluto di deposito di qualsiasi materiale a ridosso dei fusti degli alberi presenti in zona e in generale nelle aree con presenza di habitat di interesse comunitario;
- xix. il ripristino dei luoghi dovrà essere realizzato a regola d'arte, riportando le condizioni allo stato di fatto iniziale, utilizzando materiale dalle caratteristiche analoghe per tipologia e granulometria a quelle dell'esistente. Dovranno essere previste eventuali verifiche successive ad assicurare il corretto assestamento e consolidamento del terreno, evitando avvallamenti e buche che dovranno essere ripristinate a carico del proponente;
- xx. analogamente le strutture poste all'ingresso delle oasi naturalistiche, quali tornelli o altre strutture esistenti, se prevista l'eventuale rimozione dovranno essere ripristinate nelle condizioni ante opera;
- xxi. Si prende atto di quanto dichiarato in merito alla previsione di riutilizzo in loco del materiale di scavo, all'interno delle aree soggette a tutela ambientale, nell'esecuzione della posa dei cavidotti mediante l'impiego della tecnica no-dig, il materiale di risulta della perforazione (compresi i fluidi di perforazione) andrà stoccato in appositi contenitori per il successivo riutilizzo nei locali ripristini morfologici. Si ricorda che in tal caso devono essere applicate le disposizioni previste dal DPR 120/2017 per il riutilizzo nello stesso sito in cui è stato escavato.
- xxii. è vietato l'abbandono di rifiuti. Tutto il materiale e le attrezzature utilizzate, al termine delle operazioni, dovranno essere raccolte e conferite secondo normativa;
- xxiii. l'infrastruttura prevista dal progetto in essere all'interno dell'area di Ca' Roman, che ripercorre il tracciato dell'impianto antincendio esistente, non deve interferire con quest'ultimo mantenendolo in efficienza e funzionale;
- xxiv. A scopo precauzionale siano utilizzati tutti gli accorgimenti necessari a prevenire eventuali eventi accidentali di versamento di inquinanti e idrocarburi. In particolar modo:
- I mezzi di cui si prevede l'utilizzo siano conformi alle più recenti norme di omologazione definite dalle direttive europee e il livello di manutenzione garantito,
 - Al fine di limitare il rischio di rilascio di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi, nelle aree di posizionamento dei mezzi operatori, i rifornimenti ai mezzi meccanici saranno eseguiti su area attrezzata e impermeabilizzata; le riparazioni eseguite in luoghi deputati a tale funzione e i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi verranno controllati,

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre – Via Giustizia 23 -30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio – 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

- deve essere previsto un sistema di arginamento spanti (sia a terra che in acqua) per gli eventi non prevedibili.

xxv. è necessario che sia comunicato all'Ente Gestore la data di inizio dei lavori di cantiere e di manutenzione, dando contestuale evidenza delle eventuali motivazioni tecniche per le quali il proponente ritiene non siano applicabili uno o più dei punti sopra richiamati. Si informa che è considerata valida per Ca' Roman la nota di inizio lavori e cronoprogramma presentato via PEC con PG 2025/76627 del 13/02/2025 in concomitanza con le lavorazioni previste per l'intervento denominato "SIN.I.04/I - UTILIZZO FIBRA SPENTA E SISTEMI DI COMUNICAZIONE", e, si chiede di dare seguito al punto successivo.

xxvi. si chiede di presentare agli uffici dettagliato cronoprogramma dei lavori, con allegata cartografia, relativamente alle aree di Alberoni e San Nicolò che non sono state descritte nella documentazione presentata con integrazione spontanea n. PG/2025/76627 del 13/02/2025. La cartografia dovrà essere predisposta in modo analogo a quella prodotta per l'area di Ca' Roman.

xxvii. Al termine dei lavori sia inviata agli uffici competenti in materia di VINCA apposita documentazione ad attestazione della corretta esecuzione delle lavorazioni.

xxviii. Sia infine adeguatamente formato ed informato il personale addetto alle lavorazioni al fine del rispetto e dell'applicazione delle suddette prescrizioni.

si raccomanda la comunicazione agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza, anticipando alla mail valutazioni.ambientali@comune.venezia.it di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, per le opportune valutazioni del caso.

Ai sensi delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) il parere di screening ha validità 5 anni.

Per le varianti al progetto è fatto obbligo al proponente di presentare istanza di verifica all'Autorità competente per la VInCA che potrà confermare il parere reso oppure richiedere l'avvio di una nuova procedura e, qualora all'interno di un endoprocedimento, anche per il tramite dell'Amministrazione deputata al rilascio del provvedimento finale di approvazione della variante.

I pareri resi dall'Autorità competente per la VInCA, devono essere resi pubblici ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" infatti, il livello minimo garantito deve essere in ogni caso la tempestiva pubblicazione del parere finale nella sezione trasparenza dell'Autorità competente o in una specifica sezione tematica del sito web, in ottemperanza al D.lgs. 33/2013 e s.m.i.. Resta

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre - Via Giustizia 23 - 30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio - 041 274 6057 - 9410



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Valutazioni Ambientali

salva la possibilità di accesso agli atti e accesso alla giustizia (cfr. paragrafo Accesso agli atti e accesso alla giustizia).

Il presente parere verrà pubblicato nella sezione trasparenza del sito internet comunale e la documentazione inviata ai sensi della DGRV 1400/2017, all. A, par. 4 'monitoraggio ex art. 17 dir. 92/43/Cee' alla autorità regionale competente.

Il Dirigente
Massimo Gattolin*

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Direttore: Danilo Gerotto; Dirigente: Massimo Gattolin

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin Responsabile dell'istruttoria: Elena Bianchetto

Sede di Mestre – Via Giustizia 23 -30174 Mestre

territorio@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio – 041 274 6057 - 9410